

**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA COMUNE DI LODI e SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL**

ulla base di quanto previsto dall'art.6 della legge 328/2000 e dell'Accordo/Linee Guida tra ANCI e SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL Regione Lombardia, nel corso di diversi incontri,

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di LODI**

e

**LE OO.SS. UNITARIE DEI PENSIONATI DELLA PROVINCIA DI LODI**

anno sviluppato un ampio e costruttivo confronto sulle tematiche riguardanti la popolazione anziana, anche in considerazione dei contenuti della "PIATTAFORMA TERRITORIALE DEL SINDACATO UNITARIO PENSIONATI".

Il confronto tra le parti ha permesso di effettuare un'ampia verifica sul sistema dei servizi destinati alla popolazione anziana e sulle risorse necessarie per far fronte alla crescente domanda di tutela delle fasce più deboli.

**A conclusione del percorso,  
VIENE SOTTOSCRITTO IL PRESENTE PROTOCOLLO.**

L'Amministrazione Comunale di Lodi conferma i seguenti impegni:

- A. un indirizzo politico teso alla salvaguardia delle fasce sociali più deboli; un costante monitoraggio delle situazioni a rischio socio economico e/o di emarginazione; seguire con particolare attenzione l'evolversi della condizione sociale dei cittadini; a non ridurre la spesa sociale complessiva, in particolare quella destinata alla fascia degli anziani.
- B. come già avvenuto negli anni precedenti, il Comune stanziava a favore della RSA/ASP "S. Chiara" un contributo economico, che per l'anno 2008 ammonta a € 100.000 (centomila) per concorrere a coprire i sempre maggiori costi di gestione della struttura, al fine di calmierare, in parte, ulteriori aumenti delle rette a carico degli ospiti e delle loro famiglie. Ciò si rende inevitabile anche per l'inadeguatezza dei fondi alle RSA da parte della Regione Lombardia che costringe le Case di Riposo a chiedere alle famiglie aumenti anche pesanti sulle rette.
- C. a voler proseguire nell'utilizzo dello strumento del Bilancio Sociale, utile non solo a monitorare i bisogni, ma anche come metodo per favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni di rappresentanza nella progettazione degli interventi.
- D. a sostenere, ampliare e migliorare tutti i servizi finalizzati alla tutela della persona anziana, attraverso le opportune sinergie con il "Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona" e con lo strumento del Piano di Zona per la rilevazione dei bisogni e programmazione dei servizi.
- E. a non aumentare, per l'anno 2008, le aliquote attualmente in vigore sull'addizionale comunale e le tariffe dei servizi erogati.

**Le parti concordano:**

- sull'assunto che un buon sistema di relazioni tra Amministrazione Comunale e Organizzazioni Sindacali è una opportunità per il reciproco arricchimento di punti di vista, per valorizzare la

rappresentanza, per istruire risposte ai problemi sociali, per realizzare occasioni di partecipazione consapevole da parte delle organizzazioni, delle associazioni e dei cittadini,

- ❖ sulla necessità di affrontare i problemi connessi all' aumento della popolazione anziana nel comune di Lodi,
- ❖ sull'obiettivo di potenziare e/o, ove necessario, migliorare, la rete dei servizi offerti alle persone anziane per poter garantire a ciascuno il diritto di accesso a prestazioni rispondenti allo stato di bisogno, per dare sostegno alla persona anziana in difficoltà o nei casi di particolare fragilità.
- ❖ sull'utilizzo dello **STRUMENTO ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per l'erogazione di agevolazioni e/o contributi economici, a favore di cittadini in situazione di disagio economico.
- ❖ Le parti condividono il progetto approntato dall'Amministrazione Comunale insieme alle Associazioni Disabili, per il superamento delle barriere architettoniche, a partire dagli edifici di pubblica utilità.
- ❖ Il servizio dei pasti a domicilio è uno tra i servizi molto apprezzati e molto richiesti e, nel tempo, ha avuto un costante aumento; pertanto le parti concordano di procedere con un incremento del servizio pari a circa il 30% per soddisfare ulteriori domande di questo servizio.
- ❖ Le parti concordano della necessità di procedere verso un ulteriore soddisfacimento della domanda del servizio di trasporto per anziani che devono recarsi presso i presidi sanitari.
- ❖ Le parti condividono il progetto, in questa prima fase "sperimentale", di "ginnastica a domicilio" gratuita, per le persone anziane con problemi di riabilitazione motoria e/o di natura socio-sanitaria.
- ❖ Una delle problematiche che più riguardano le persone anziane è la solitudine. Per contrastarla e favorire sempre di più la socialità, si procederà alla verifica per poter arrivare alla apertura anche nel giorno di domenica del centro diurno per anziani "Age Bassi", che offre un importante funzione e punto di riferimento per diverse decine di persone.

L'Amministrazione Comunale di Lodi si impegna a dar corso a confronti specifici con le OO.SS dei Pensionati, per una verifica/valutazione dei regolamenti comunali riguardante i servizi alla persona. La verifica avrà come obiettivo la valutazione della compartecipazione al costo dei servizi e l'erogazione di contributi economici a favore delle persone anziane in precarie condizioni di reddito.

Le parti si impegnano a trovarsi periodicamente per monitorare ed analizzare la percezione da parte delle persone anziane sulla qualità dei servizi, per arrivare ad un nuovo Bilancio Sociale con una rappresentazione più ampia sui bisogni sociali presenti in città.

Le OO.SS. dei Pensionati Provinciali di Lodi:

SPI-CGIL

FNP-CISL

UILP-UIL

IL Sindaco del Comune di Lodi

L'Assessore ai Servizi Sociali

Lodi, 26.2.08